

stelli; passò di poi nel 1313 agli Spinola di Lucoli, in feudo loro concesso dall'Imperatore Enrico VII e confermato nel 1323.

Dopo quest'epoca San Cristoforo ebbe pei confini lunghe liti col Comune di Parodi, tacitate solo nel 1399 da un Filippone Spinola signore del luogo e dai Consoli Parodesi: la relativa convenzione venne confermata dal Senato genovese nello stesso anno.



Fot. Rossi.

Castello di S. Cristoforo.

Dagli Spinola passa nella metà del secolo XVII ad un ramo dei Doria di Montaldeo. In tale secolo San Cristoforo condivide con i Comuni contermini le calamità di lunghe e disastrose guerre, specialmente nel 1625 in cui pone campo nel Comune l'esercito Franco-Savoiaro, e poi nel 1654 in cui vi prendono quartiere un marchese Villa e le truppe piemontesi.

San Cristoforo rimase feudo imperiale fino al 1736 quando pel trattato di Vienna ne venne fatta cessione al Re di Sardegna; onde nella guerra per la successione d'Austria 1742-1749 vien occupato e spietatamente angariato dalle truppe francesi e neppure risparmiato dagli Austriaci alleati a Savoia, quando passarono dal paese per recarsi all'impresa di Genova nel 1746.